



Roger A. Gestach

Tenete duro, andrà meglio!

A dire il vero non intendevamo più occuparci del coronavirus. Ma la seconda ondata pandemica è arrivata con una tale violenza che in questo numero non riusciremo a fare del tutto a meno di parlarne. Abbiamo però deciso di meno pubblicare più aggiornamenti sul coronavirus nella versione cartacea. Per quanto riguarda le ripercussioni sul settore del fitness, troverete tutte le ultime novità in materia sul nostro sito web alla voce "News" oppure sui nostri canali social media. Questa rivista cartacea di qualità ha tempi troppo lenti per tenere il passo con gli sviluppi relativi alla pandemia. Perciò, al momento di andare in stampa, le notizie riguardanti il coronavirus sono ormai obsolete. È quindi consigliabile consultare regolarmente il nostro sito web.

Rolf Dürrenberger, organizzatore del Mountain Move, è stato molto fortunato: è riuscito a svolgere il suo evento ad Arosa come previsto, poco prima della seconda ondata pandemica. I partecipanti concordano nell'affermare che a oggi è stato il miglior Mountain Move. Troverete tutte le informazioni e le fotografie in questo numero.

Nonostante la pandemia e le chiusure, il nostro settore rimane molto innovativo. Sono stati creati molti prodotti interessanti. Ve ne presentiamo qualcuno in queste pagine, troverete perciò numerosi advertorial come mai prima d'ora. Sfoliate attentamente la FITNESS TRIBUNE per non perdervi il prossimo trend. Come sempre, in questo numero vi aspettano articoli e interviste appassionanti.

Per quanto attiene alla certificazione, si stanno configurando grandi cambiamenti in Svizzera. Finora vi erano due modalità per conseguirla. Una era quella proposta da QualiCert (Label Qualitop, IG Fitness Schweiz) e l'altra quella elaborata dalla FSCF (SFGV Fitness Classification). Ora QualiCert e IG Fitness Schweiz si sono separate, nel 2021 ciascuna andrà per la sua strada. Di per sé è discutibile se nel nostro piccolo Paese sia necessario disporre di ben tre diverse certificazioni e se questa nuova realtà ne migliorerà pure la qualità. L'effetto positivo è che, grazie alla concorrenza, le certificazioni per i Centri in futuro costeranno meno e sarà più facile ottenerle.

Nel momento di dare alla stampa questa rivista, i centri fitness nella Svizzera francese, in Germania e in Austria sono chiusi, mentre nella Svizzera tedesca (eccetto Basilea Città) sono ancora aperti. Naturalmente, spero che mentre leggete il presente editoriale, il vostro centro fitness sia di nuovo aperto, dato che l'allenamento muscolare è davvero importante per rafforzare il sistema immunitario.

Tenete duro! Nel 2021 prima o poi ci lasceremo alle spalle la pandemia e i centri fitness e di salute conosceranno un nuovo boom.

Fino ad allora, vi auguro molta forza per continuare,

Roger Gestach